

Un patrimonio DA DIFENDERE

Storia del nostro Servizio sanitario nazionale dalla fondazione, nel 1978, al processo di aziendalizzazione, fino agli anni della pandemia



Come si legge nell'Introduzione di questo prezioso volume firmato da tre autorevoli esperti di management sanitario e di politiche di salute pubblica - Zuccatelli, Cinelli e Preti - «ripercorrere da diverse prospettive la storia di quasi mezzo secolo del Ssn, così come viene fatto nelle pagine che seguono, aiuta a realizzare la straordinaria capacità di questa istituzione di mantenersi nei suoi tratti essenziali, ma anche di evolversi per rispondere ai profondi cambiamenti della società, dei suoi bisogni sanitari e socio-sanitari, delle risorse umane, tecnologiche, scientifiche ed economiche a disposizione».

Il punto è proprio questo: da addetti ai lavori stiamo assistendo, in questi ultimi anni, a una sorta di "tiro al piccione" che vede come bersaglio privilegiato la sanità pubblica. Intendiamoci, è più che legittimo il desiderio di mettere mano a politiche che rendano più efficiente, in particolare, il sistema della medicina del territorio, dopo la prova non proprio esaltante del Covid. In questa direzione vanno i fondi ad hoc stanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che pure coprono solo in parte le esigenze assisten-

ziali. Cosa diversa è mettere in discussione il nostro Servizio sanitario nazionale, scaturito dalla Legge 833 del 1978, come se si trattasse di un ferro vecchio non più adatto ai tempi che cambiano.

E allora l'*excursus* dei tre autori ci fa comprendere che il Ssn, nei decenni, ha saputo "tenere botta", rendendo possibile «una ragionevole tenuta dei servizi offerti un Paese che in termini di spesa sanitaria pubblica sul Pil, a dati 2023, era tornato ai livelli del 2005 e spendeva 2,5 punti di Pil in meno del Rego Unito e quasi quattro in meno di Francia e Germania».

Il volume attraversa le varie fasi del Servizio, dal processo di aziendalizzazione alla forte regionalizzazione impressa al sistema agli albori del nuovo millennio, che fa parlare spesso, forse con qualche enfasi, di «ventuno sistemi sanitari diversi». Laddove, in effetti, la differenza la fa la qualità dei pubblici amministratori, in una Regione piuttosto che in un'altra.

Ma l'istituzione regge e i principi di universalismo sui quali si fonda restano un pilastro di quel "diritto alla salute" sancito dall'art. 32 della Costituzione. ●

Giuseppe Zuccatelli, Gianmario Cinelli,
Luigi Preti

Il management del Ssn dalla 833 al post-Covid

Incontro tra teoria e pratica



FrancoAngeli

*** IL MANAGEMENT DEL Ssn
DALLA 833 AL POST-COVID**

Giuseppe Zuccatelli,
Gianmario Cinelli, Luigi Preti
Franco Angeli, 2026, pp. 168